

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 6

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXIV. Fascicolo VI.

novembre-dicembre 1952

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: I ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— / Conto chèques postale XI a 53

INSERZIONI: Annunci Svizzeri S. A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

I CORSI ALPINI ESTIVI

Ten. Sabbadini Dante

(segue)

Dopo aver frequentato alcuni corsi alpini organizzati dalla nostra divisione, mi sembra di rispondere ad un dovere riportando in questa Rivista alcune impressioni.

Premetto, e questo per orientamento, che, dopo che nei primi anni postbellici l'istruzione di alta montagna veniva organizzata con successo solo in corsi volontari, ora, quasi ogni anno, questi vengono organizzati per un periodo di tre settimane e pareggiati, per i partecipanti chiamati su designazione dei comandanti di unità, al regolare corso di ripetizione. Accanto sono anche organizzati analoghi corsi di una settimana sulla base della partecipazione volontaria e del concorso parziale dei partecipanti alle spese. Nello stesso modo vengono attuati i corsi di istruzione invernali.

La regolarità con cui questi corsi vengono eseguiti, il modo perfetto in cui vengono organizzati, i mezzi di cui vengono dotati e, in primo luogo, le alte capacità tecniche dei comandanti e dei loro collaboratori che li dirigono, provano lo sforzo che il Comando della nostra Divisione compie per accrescere sempre più le capacità alpinistiche dei suoi effettivi, sforzo giustificato del resto dal fatto che essa è l'unica Divisione di montagna.

Questi corsi alpini mettono i partecipanti in un ambiente completamente diverso da quello che li attornia durante la vita normale e presenta loro una natura di vette e pizzi rocciosi o coperti di neve, con i pendii spesso ricoperti di nevai o ghiacciai che differiscono dalle cime di cui il Ticino è pur ben ricco, ma che per la maggior parte, e questo vale per il Sottoceneri e per parte del Sopraceneri, sono accessibili per comodi sentieri serpeggianti fra prati, pascoli o om-